



Denominazione	Diritto privato 1
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-01/A
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, 1° semestre
Lingua di insegnamento	italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	9 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	63 ore: (54 ore – didattica erogativa; 9 ore – didattica interattiva)
Docente	Prof. Francesco Ricci
Risultati di apprendimento specifici	● Conoscenza e capacità di comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito una solida conoscenza delle istituzioni di diritto privato nella parte relativa agli argomenti indicati nel Programma, e cioè nella parte relativa ai nessi tra diritto privato e diritto oggettivo, alla disciplina dei soggetti giuridici e delle situazioni soggettive, alla disciplina delle obbligazioni, alla disciplina generale dei contratti ed alla tutela giurisdizionale dei diritti nella parte specificamente relativa alla prova, alla prescrizione ed alla decadenza. ● Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di risolvere i principali problemi pratici ed operativi sottesi agli argomenti ed alle questioni oggetto del programma, e cioè ai nessi tra diritto privato e diritto oggettivo, alla disciplina dei soggetti giuridici e delle situazioni soggettive, alla disciplina delle obbligazioni, alla disciplina generale dei contratti ed alla tutela giurisdizionale dei diritti nella parte specificamente relativa alla prova, alla prescrizione ed alla decadenza. ● Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di individuare e motivare le soluzioni tecniche ai principali problemi sottesi agli argomenti ed alle questioni oggetto del programma, e cioè ai nessi tra diritto privato e diritto oggettivo, alla disciplina dei soggetti giuridici e delle situazioni soggettive, alla disciplina delle obbligazioni, alla disciplina generale dei contratti ed alla tutela giurisdizionale dei diritti nella parte specificamente relativa alla prova, alla prescrizione ed alla decadenza. ● Abilità comunicativa Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di trattare le principali questioni relative agli argomenti ed alle leggi oggetto del programma, e cioè relative ai nessi tra diritto privato e diritto oggettivo, alla disciplina dei



	soggetti giuridici e delle situazioni soggettive, alla disciplina delle obbligazioni, alla disciplina generale dei contratti ed alla tutela giurisdizionale dei diritti nella parte specificamente relativa alla prova, alla prescrizione ed alla decadenza.
Programma	Il corso di Diritto privato 1 ha per oggetto le istituzioni di diritto privato nella parte relativa a: a) diritto privato e diritto oggettivo: il diritto - la norma - diritto positivo e giustizia - codice civile, leggi speciali e diritto effettivamente vigente - le fonti del diritto; b) soggetti giuridici e situazioni soggettive: i soggetti – le persone fisiche – le persone giuridiche e gli enti – il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive - i diritti fondamentali; c) obbligazioni e disciplina generale dei contratti: le obbligazioni – i contratti (parte generale) – i fatti illeciti, l'arricchimento senza causa; le altre fonti delle obbligazioni e relativa disciplina; d) tutela giurisdizionale dei diritti – La prova – La prescrizione e la decadenza. Gli argomenti delle istituzioni di diritto privato che non sono oggetto del presente Programma del corso saranno oggetto del successivo corso di Diritto privato 2.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale e in attività di didattica interattiva. L'attività didattica sarà dunque caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti attraverso l'analisi di casi pratici, nonché un laboratorio finalizzato alla comprensione del rilievo teorico e pratico dei testi di dottrina giuridica avente ad oggetto il saggio di un autore classico. Ai fini della Didattica Interattiva (DI) saranno svolte n. 3 esercitazioni da 3 ore (in distance). Le lezioni di Didattica interattiva (DI) saranno svolte dal Prof. Francesco Ricci e/o dal Dott. Donato Maria Matera e/o dal Dott. Carlo Moretti, secondo le modalità che verranno comunicate a lezione e sulla piattaforma "Google Classroom". Oltre alle lezioni di didattica frontale ed interattiva, gli studenti potranno accedere ad attività di tutoraggio con cadenza settimanale finalizzato a dare loro supporto nell'apprendimento e nell'autovalutazione della propria preparazione.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame finale consiste in un colloquio orale della durata di circa 20 minuti (fatta salva la possibilità di concedere un tempo maggiore a favore dello studente) volto a verificare il conseguimento degli obiettivi del corso e la conoscenza dei temi oggetto del Programma. Allo studente saranno poste almeno quattro domande aperte (una per ciascuna delle quattro articolazioni del programma indicate nella sezione «Programma») volte a individuare la conoscenza e la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa acquisite, rispettivamente: a) sui nessi tra diritto privato e diritto oggettivo; b) sulla disciplina dei soggetti giuridici e delle situazioni soggettive; c) sulla disciplina delle obbligazioni e la disciplina generale dei contratti; d) sulla tutela giurisdizionale dei diritti nella parte specificamente relativa alla prova, alla prescrizione ed alla decadenza. Tali domande sono volte a verificare il



	conseguimento dei risultati di apprendimento specifici per ciascuna parte. Ai fini dell'attribuzione del voto, le domande formulate allo studente hanno lo stesso peso. Gli studenti frequentanti (almeno l'80% delle lezioni) possono sostenere una verifica intermedia su una parte del Programma definita dal Docente e portata a conoscenza degli studenti a lezione e tramite classroom prima della fine del corso, tenuto conto dei temi affrontati nelle lezioni ed esercitazioni. Tale facoltà può essere esercitata esclusivamente in occasione degli appelli relativi all'anno accademico in cui è stata conseguita la predetta percentuale di presenza, che ne costituisce il necessario presupposto. La verifica intermedia si svolge in forma orale e prevede almeno due domande (o più, a vantaggio dello studente) sulla parte che ne costituisce l'oggetto. Particolari modalità e/o contenuti dell'esame finale o delle prove intermedie potranno essere concesse agli studenti in entrata nell'ambito del Programma Erasmus.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi (voto massimo: 30 e lode; voto sufficiente: 18) che esprime la valutazione complessiva della prova ed è basato sulla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti. Ai fini del voto finale ogni parte del Programma – indipendentemente dalla circostanza che sia stata valutata in occasione dell'esame finale o di una prova intermedia superata con esito almeno sufficiente per ciascuna delle Parti che ne ha costituito l'oggetto – ha lo stesso peso delle altre: il voto è quindi calcolato sulla base della media aritmetica dei voti utili relativi a ciascuna parte e quindi in misura proporzionale al carico di studio. Nel caso in cui dall'esame finale o da una verifica intermedia risulti la sostanziale mancanza di conoscenza di una parte del programma l'esame o, rispettivamente, le verifiche intermedie si considerano non superati. Anche nel caso in cui particolari modalità e/o contenuti dell'esame finale o delle prove intermedie siano concesse (nell'ambito del programma sopra indicato) agli studenti in entrata nel contesto del Programma Erasmus i voti utili saranno compresi tra 18 e 30 e lode ed il voto finale complessivo sarà la media aritmetica tra i voti assegnati a ciascuna parte del programma oggetto dell'esame.
Propedeuticità	
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	• (a cura di Salvatore Patti), Diritto privato, Wolters Kluwer Cedam, IV ed., 2026 – Parte I – Introduzione; Parte II – I soggetti e le situazioni giuridiche; Parte IV – Le obbligazioni, i contratti e i fatti illeciti (limitatamente ai capitoli I – esclusa la sez. IX –, II, IV); Parte VII (limitatamente ai capitoli III, IV e V) • Mario Nuzzo, Introduzione alle scienze giuridiche, G. Giappichelli Editore, ultima edizione, 2023 - Capitolo I – Ordinamenti giuridici e fonti del diritto; Capitolo II – I rapporti giuridici (limitatamente alle sezioni I, II e V); Capitolo III – I soggetti del diritto; Capitolo IV – L'attività giuridica; Capitolo V – L'atto illecito; Capitolo VI – La tutela dei diritti



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

A.A. 2026/2027

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Lo studio deve essere integrato con la consultazione del codice civile e delle leggi complementari, di qualsiasi casa editrice purché aggiornati all'anno corrente. I testi normativi considerati durante il corso ed eventualmente non presenti nell'edizione prescelta si possono scaricare dal sito: www.normattiva.it• Come ausilio facoltativo ai fini di esercitazione/ripasso: (a cura di Salvatore Patti), L'esame di diritto privato – definizioni e questioni, G. Giappichelli Editore, 2015 – a) disposizioni sulla legge in generale; b) le situazioni giuridiche soggettive; b) Libro I (limitatamente alle sezioni I e II); c) Libro quarto (limitatamente alle sezioni I, II, IV e V); Libro VI (limitatamente alla sezione II) |
|--|--|